

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- la Delibera n.15 del 29.01.2018, con la quale la Giunta ha provveduto all'approvazione del Piano della rete scolastica e della programmazione dell'offerta formativa della Regione Calabria per l'a.s. 2018/2019;
- la Delibera n.24 del 25.05.2018, con la quale il Consiglio della Città Metropolitana ha apportato delle rettifiche parziali alle Delibere n. 56/2017 e 63/2017 inerenti il dimensionamento scolastico 2018/2019;
- la nota prot. n. 193281 dell'1.06.2018, con la quale, in riscontro alla delibera citata al punto precedente, vengono richiamate le modalità di approvazione del dimensionamento scolastico ai sensi delle Linee Guida di cui alla delibera n.366/2016;
- la nota prot. n. 213217 del 19.06.2018, di interlocuzione con l'Ufficio Scolastico Regionale della Calabria;
- la nota prot. n. 13715 del 19.06.2018, con la quale il MIUR - Ufficio Scolastico Regionale per la Calabria specifica testualmente, tra gli altri, che *"nulla osta alla Regione Calabria di potersi determinare positivamente in merito a quanto deliberato dal Consiglio Metropolitan della Città Metropolitana di RC ma, le operazioni eventualmente deliberate potranno trovare applicazione solo dall'a.s. 2019/2020 e dovranno essere riportate nell'eventuale piano di dimensionamento che avrà decorrenza 01.09.2019"*;
- le Linee Guida approvate con delibera n.366/2016;

PREMESSO che

-con la Delibera n.24/2018, il Consiglio Metropolitan di Reggio Calabria, tenuto conto delle gravi situazioni di carattere sociale che affliggono alcuni territori e delle segnalazioni pervenute dalle Commissioni Straordinarie e dalle connesse delibere di Istituto nei Comuni sciolti per mafia, ha inteso ripristinare, accorpate ed attivare ex novo punti di erogazione del servizio, rivedendo le operazioni di soppressione approvate con il piano di dimensionamento di cui alle delibere nn.56/2018 e 63/2018;

-tali operazioni sono state oggetto di valutazione tecnico-amministrativa da parte degli uffici della Città Metropolitana ai fini di verificarne la coerenza con i principi ed i criteri seguiti dal Piano di dimensionamento già approvato dal Consiglio Metropolitan;

-le valutazioni di competenza tecnico-amministrativa hanno riguardato soltanto situazioni oggettive in quanto sopravvenute dopo l'approvazione del piano e se oggetto di specifica istanza da parte dei territori interessati, con particolare riguardo al numero minimo degli alunni ed alle distanze chilometriche;

-nell'ambito della citata delibera le operazioni di dimensionamento approvate sono le seguenti:

1. Comune di Rizziconi:

- riattivazione del plesso indicato con il codice RCA84104N – Contrada Spina infanzia, 19 alunni;
- attivazione di un nuovo punto di erogazione del servizio Contrada Cirello;
- riattivazione plesso con il codice RCEE85102R - Cannavà Cirello, 28 alunni;

2. Comune di Ferruzzano – nuovo punto di erogazione del servizio con un plesso di scuola dell'infanzia;

3. Comune di Campo Calabro – accorpamento del plesso RCAA83401R, Musalà con il plesso RCAA83402T Campo Piale e mantenimento del codice di quest'ultimo;

4. Comune di Gioia Tauro:

- riattivazione del plesso con il codice RCAA862033 San Giovanni Bosco dell'Infanzia;
- riattivazione del plesso Scuola Primaria tre Palmenti Rione Fiume - codice RCEE8662038;
- riattivazione del plesso Scuola dell'Infanzia Collodi - codice RCAA859037;

5. Comune di Canolo, riattivazione del codice RCEE81608Q - Canolo Melia con 8 alunni;

TENUTO CONTO, altresì, degli interventi del Prefetto e del Garante per i Diritti dell'Infanzia, nonché di vari articoli apparsi sulla stampa, volti ad evidenziare come la chiusura dei predetti punti di erogazione del servizio rischi fortemente di interrompere un processo di inclusione e di lotta alla dispersione scolastica avviato in alcuni quartieri, come ad es. la cosiddetta *Ciambra*, impedendo la regolare frequenza della scuola da parte di bambini che vivono uno stato di disagio proprio di quei territori, nonché problematiche legate all'agibilità ed idoneità degli edifici scolastici;

RITENUTO di dover sostenere le ragioni della Città Metropolitana di Reggio Calabria e, data la criticità sopra evidenziata, di dover sottolineare la necessità di dare attuazione a quanto deliberato dalla Città Metropolitana già a decorrere dal prossimo anno scolastico (a.s. 2018/2019) ad eccezione delle operazioni che riguardano l'attivazione di nuovi punti di erogazione del servizio ai sensi del punto 3.2 delle Linee Guida regionali, che prevede la possibilità per *"le Province/Città Metropolitana di valutare il mantenimento dei punti di erogazione del servizio anche al di sotto degli standards previsti dalla legge, tenuto conto della programmazione di specifiche azioni educative volte al recupero della dispersione scolastica ed ai percorsi di legalità effettuati dalle singole Istituzioni scolastiche negli anni scolastici immediatamente precedenti, tenendo conto delle caratteristiche demografiche, orografiche, economiche e socio-culturali del bacino di utenza e della disponibilità edilizia esistente"*;

PRESO ATTO

- che il Dirigente Generale del Dipartimento proponente attesta che l'istruttoria è completa e che sono stati acquisiti tutti gli atti e i documenti previsti dalle disposizioni di legge e di regolamento che disciplinano la materia;
- che il Dirigente Generale del Dipartimento, proponente ai sensi dell'art. 28, comma 2, lett. a, e dell'art. 30, comma 1, lett. a, della legge regionale 13 maggio 1996 n. 7, sulla scorta dell'istruttoria effettuata, attestano la regolarità amministrativa nonché la legittimità della deliberazione e la sua conformità alle disposizioni di legge e di regolamento comunitarie, nazionali e regionali, ai sensi della normativa vigente e del disciplinare dei lavori di Giunta approvato con D.G.R. n. 336/2016;
- che il Dirigente Generale del Dipartimento proponente attesta che il presente provvedimento non comporta oneri a carico del bilancio annuale e/o pluriennale regionale;

RICHIAMATO l'art.139 della legge regionale n. 34/2002 che attribuisce al Consiglio regionale unicamente la competenza in merito all'adozione degli indirizzi per la predisposizione dei Piani, rimettendo alla "Regione" la competenza ad approvare il Piano regionale di dimensionamento, elaborato in coerenza con gli indirizzi adottati;

RITENUTA la propria competenza ad adottare, a norma dell'art. 139, comma 3, della legge regionale n.34/02, il Piano regionale di dimensionamento scolastico e della programmazione dell'offerta formativa della Regione Calabria per l'anno 2018/2019;

Su proposta dell'Assessore all'Istruzione e Cultura, dott.ssa Maria Francesca Corigliano a voti unanimi,

DEL PRESIDENTE

DELIBERA

Per quanto esposto in premessa, che si intende integralmente richiamato ed approvato :

- di prendere atto della Delibera n.24/2018 del Consiglio della Città Metropolitana di Reggio Calabria relativa all'approvazione di rettifiche parziali alle Delibere n. 56/2017 e 63/2017 inerenti il dimensionamento scolastico 2018/2019;
- di approvare le seguenti operazioni di dimensionamento relative alla riattivazione dei punti di erogazione dei servizi:
 1. **Comune di Rizziconi:**
 - riattivazione del plesso indicato con il codice RCA84104N – Contrada Spina infanzia, 19 alunni;
 - riattivazione plesso con il codice RCEE85102R - Cannavà Cirello, 28 alunni;
 2. **Comune di Campo Calabro** – accorpamento del plesso RCAA83401R, Musalà con il plesso RCAA83402T Campo Piale e mantenimento del codice di quest'ultimo;
 3. **Comune di Gioia Tauro:**
 - riattivazione del plesso con il codice RCAA862033 San Giovanni Bosco dell'Infanzia;
 - riattivazione del plesso Scuola Primaria tre Palmenti Rione Fiume - codice RCEE8662038;
 - riattivazione del plesso Scuola dell'Infanzia Collodi - codice RCAA859037;
 4. **Comune di Canolo**, riattivazione del codice RCEE81608Q - Canolo Melia con 8 alunni;
- di non approvare la proposta di attivazione di nuovi punti di erogazione dei servizi;
- di integrare, data la criticità sopra evidenziata, il Piano di Dimensionamento approvato con la DGR n.15/2018 la cui attuazione è programmata già a decorrere dal prossimo anno scolastico (a.s. 2018/2019);
- di inviare il presente atto all'U.S.R. Calabria per gli adempimenti consequenziali;
- di disporre la pubblicazione in formato aperto del provvedimento sul BURC ai sensi della legge regionale 6 aprile 2011 n. 11 e la contestuale pubblicazione in formato aperto sul sito istituzionale

della Regione, ai sensi del d.lgs. 14 marzo 2013 n. 33 e nel rispetto delle disposizioni di D. Lgs. 30 giugno 2003 n. 196, a cura del Dirigente Generale del Dipartimento proponente.

IL SEGRETARIO GENERALE

IL PRESIDENTE

Si attesta che copia conforme della presente deliberazione è stata trasmessa in data _____ al Dipartimento/i interessato/i al Consiglio Regionale

L'impiegato addetto



REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE

Deliberazione n. 341 della seduta del 30 LUG 2018.

Oggetto: Integrazione DGR n.15/2018 recante "Piano della rete scolastica e della programmazione dell'offerta formativa della Regione Calabria - a.s. 2018/2019".

Presidente o Assessore/i Proponente/i: _____ (timbro e firma) **IL PRESIDENTE**

Relatore (se diverso dal proponente): _____ (timbro e firma)

Dirigente/i Generale/i: _____ (timbro e firma) **IL DIRIGENTE GENERALE**
~~Dott.ssa Sonia TALLARICO~~

Dirigente/i Settore/i: _____ (timbro e firma)

Alla trattazione dell'argomento in oggetto partecipano:

			Presente	Assente
1	Gerardo Mario OLIVERIO	Presidente	X	
2	Francesco RUSSO	Vice Presidente		X
3	Maria Francesca CORIGLIANO	Componente		X
4	Mariateresa FRAGOMENI	Componente	X	
5	Roberto MUSMANNO	Componente	X	
6	Antonietta RIZZO	Componente	X	
7	Savina Angela Antonietta ROBBE	Componente		X
8	Francesco ROSSI	Componente	X	

Assiste il Segretario Generale della Giunta Regionale.

La delibera si compone di n. 4 pagine compreso il frontespizio e di n. 1 allegati.

Si conferma la compatibilità finanziaria del presente provvedimento.
Il Dirigente Generale del Dipartimento Bilancio
_____ timbro e firma _____
(Dott. Filippo De Celio)